

Associazione annua Lire 1.50. — Associazione annua cumulativa a non meno di 5 copie L. 1.25 per copia. Una copia all'estero L. 4.25.

Anno VII N. 30

# IL PICCOLO CROCIATO

Organo della democrazia cristiana nel Friuli

Direzione ed Amministrazione  
Viale del Giardini 14  
UDINE, 29 Luglio 1906

## Quello che vogliamo!

Non tenere i lavoratori in conto di schiavi — riverire in essi la dignità della persona, cioè la nobiltà derivata dal carattere cristiano — esser cosa turpe e inumana l'abbassare degli uomini per fine di lucro e non valutarli che per quanto valgono i nervi e le forze loro — fare ragione della religione e dei beni spirituali nel proletariato — provvedere perché l'operaio attenda in uno spazio conveniente di tempo alla pietà — non abbandonarlo alle attrattive del peccato — non distoglierlo dalle cure domestiche e dall'amore della parafamiglia — non aggavarlo di lavoro più di quello che portino le sue forze, né imporgli un lavoro che sia sproporzionato all'età ed al sesso — supremo dovere dei padroni essere il dare a ciascuno ciò che è giusto — ricordarsi che è cosa contraria alle leggi divine ed umane l'opprimere per ragione di proprio guadagno i bisognosi e i tapini e trar lucro dalla miseria altrui — grave delitto, che provoca l'ira vendicatrice del Cielo, essere il defraudare alcuno della mercede dovutagli — doverci i ricchi guardare dal recar alcun danno colla forza colla frode e colle arti usurarie ai piccoli risparmi degli operai.

## POVERI E RICCHI

Butta cosa essere poveri, caro Renzo! Ricava Padre Cristoforo, e diceva il Vero, il *Risveglio liberale* di Mendonze lo prova con questo confronto:

Linda Murri. — Ricca, nobile, di famiglia illustre, trova un esercito di difensori, avvocati e medici: i giornali — l'Avanti in testa a tutti — fanno una campagna clamorosa in suo favore, si raccolgono le sue memorie e si pubblicano per commuovere la pubblica opinione, infine pochi mesi dopo la sentenza di Cassazione, la grazia reale le schiude la porta della galera, dopo tre anni di carcere e la riuffa l'educazione e la tutela dei suoi figli ai quali è imputata di aver fatto uccidere il padre.

Carmela. — Contadina siciliana processata sotto l'imputazione di aver fatto uccidere il marito, si protesta innocente, è condannata all'ergastolo. Non aveva difensori né compiacenti perfidi. Per trenta anni soffrì le pene del carcere protestandosi innocente. In una cella delle Murate di Firenze, ammaliata, di fatto invoca la morte.

Nessuno raccolse le sue memorie per darle alle stampe, nessun giornale, nemmeno l'Avanti, fece una campagna in favore della povera contadina verso cui la giustizia era stata tanto severa.

A fine, mercè l'intervento del deputato Merzi, dopo 30 anni le è stata fatta la grazia.

La povera Carmela non aveva denari; anzi il deputato Merzi dovette spendere del suo per le pratiche. I Murri invece disposero subito 40 mila lire per ottenere la grazia!

## Fiscalità.

Una delle cause che originano i tumulti in Sardegna è l'asta che il fisco fa di numerose piccolissime proprietà di poveri contadini.

Un tipo classico è quello di un fondo della superficie di ara 03 e del reddito catastale di centesimi dieci! Volete sa-

pare il prezzo, in base al quale si apre l'incanto? E' quello di centesimi 60!

Ma è ancora più interessante conoscere il debito per il cui recupero l'esattore procede, come si trova trascritto nell'avviso d'asta dal quale ho riportato: Sei rate di imposta dell'esercizio 1903 cent. 4; altre sei rate del 1904, cent. 4; altre sei rate del 1905, cent. 4; due rate del 1906 cent. 4. Totale cent. 16.

All'importo della imposta devono ora aggiungersi cent. 1, multa del 4 per cento per il ritardato pagamento e L. 1 di compenso in misura doppia all'esattore. Totale generale L. 117.

Governo... ladro!

## KRUMIRAGGIO

Si vede che il direttore del *Lavoratore friulano* si trova da poco a Udine. Se ciò non fosse non avrebbe scritto quell'articolo dove vorrebbe far credere ai suoi lettori che noi approviamo il krumiraggio e insultiamo ai lavoratori. Poiché più volte avrebbe letto nostri articoli contro il krumiraggio.

Naturalmente che bisogna intendersi sulla parola *krumiro*. Per noi è colui che danneggia la causa dei suoi confratelli, ma non è colui il quale non impazzisce perché i suoi confratelli impazziscono.

In altre parole, in uno sciopero giusto è inevitabile, abborriamo il krumiro; in uno sciopero ingiusto e intempestivo non condanniamo *il krumiro*. E la ragione è che nel primo caso colui che lavora mentre i suoi confratelli scioperano, danneggia la causa comune; mentre nel secondo caso, colui che lavora mentre gli altri scioperano, salva la causa.

Ed è da tutti riconosciuto che lo scioperomania socialista ha demoralizzata la causa operata.

## Uno sciopero composto per l'intervento di Don Michele Rua.

A Torino durava da molto tempo lo sciopero delle tessitrici del cotonificio Poma con danno d'entrambe le parti e un succedersi continuo di dimostrazioni e d'incidenti, che, mentre non portavano nulla di bene, erano causa di arresti e altri guai.

L'accordo sembrava ancora assai lontano, restando fermi il proprietario e la Camera del lavoro nei loro primi propositi.

Così stavano le cose, quando don Michele Rua, successore di don Bosco, si fece spontaneamente mediatore di pace tra le due parti contendenti, e la sua nobile iniziativa fu coronata da esito felice.

Le concessioni che egli seppe ottenere dalla Ditta Poma furono accolte come soddisfacenti dalle scioperanti, le quali, raccolte alla Camera del lavoro, deliberarono la ripresa dei lavori.

## IN ITALIA

ROMA. — Eca corsa voce che le guardie di pubblica sicurezza promuovessero un'agitazione. La notizia è stata dichiarata falsa.

— E' stato celebrato il III° anniversario della morte del grande Papa degli operai: Leone XIII.

Un agente condusse una signora in Questura, credendola certa Ubaldini, falsa accusata che deve rispondere di diversi delitti. La signora invece era la moglie di un ammiraglio.

PIRENZE. — Il fienile del manicomio provinciale andò in fiamme. Alcuni presenti salvarono gli animali portandoli fuori della stalla e avvertirono i pompieri. La tettoia precipitò ben presto, ma non vi furono disgrazie all'infuori del anno di L. 5000.

Un venditore ambulante di 40 anni andò a bagnarsi nel fiume, ma caduto nel fiume per paralisi, venne raccolto dai barcaioli che lo trasportarono all'ospedale, ove poco dopo morì.

PALERMO. — Presso Belmonte Marino il campiere Angelo Aiello per fuffi colti soliffeggiava un ragazzo.

Carlo Giacomo Aiotta radargli l'Aiello quasi, armato di fucile, gli tirò un colpo al calcio dell'arma. L'Aiotta corse prendere la doppietta e fece partire due colpi che ferirono al braccio l'Aiello.

Questi allora tirò a sua volta due colpi contro l'Aiotta il quale si dava a fuggire. Aiello quantunque col braccio spezzato e l'Aiotta, ma questi si fermò davanti a un gruppo di contadini chiedendo loro: Si getti anche ai piedi del nemico chiedendogli perdono, ma l'avversario non nuovamente contro lui.

Contadini accorsi, si accorsero allontinarsi perché in nocchiali dall'Aiello, che rimasto solo esplose ancora due colpi contro l'Aiotta, uccidendolo. Non contento ancora, l'Aiello agguantò di nuovo il fucile e sul cadavere sparò altri due colpi, ma non reggendosi più in piedi cadde finalmente egli pure al suolo.

I contadini, visto che ormai ogni pericolo per loro era finito, si avvicinarono e constatarono la morte dell'Aiotta, rivellato di ferite e trasportarono l'Aiello all'ospedale ove giunse moribondo.

TORINO. — Venne perquisita la Camera di Lavoro di Savigliano: furono sequestrati manifesti antimilitaristi e parecchie copie del catechismo del soldato.

VENEZIA. — Venne pescata sul porto del Lido una tartaruga di 3 quintali, lunga mt. 150 e larga mt. 050.

VELLETRI. — Nel pastificio Manncari scoppiò un grave incendio. Bruciò il campanile del convento vicino. Lo stabilimento distrutto, dava lavoro a un centinaio d'operai.

## Crollo d'un ponte.

Si ha da Martigny che due signori e due signore parigini, partirono in vettura da Chamounix e giunsero a mezzanotte dall'Hotel « Tete Noire » coll'intenzione di visitare le grotte misteriose del Trident e della Tête Noire. Si fecero accompagnare da una guida e da un'altra guida delle grotte. In testa marciava una coppia di escursionisti; l'altra seguiva dietro le guide. La prima coppia aveva appena passato un ponte, quando questo crollò trascinandosi seco tre persone che si erano appena inoltrate le quali scomparvero nelle acque del torrente che scorre in fondo al burrone.

Tutte le ricerche per ritrovare i disgraziati sono state finora senza risultato.

## I socialisti e una povera morta

Togliamo dalla *Gazzetta di Venezia*. « Pochi giorni fa dando alla luce una bambina moriva una giovane sposa di 22 anni! »

Ella, era buona e credente; così che quando si sentì morire volle i conforti della Religione in cui era nata e vissuta. Ma la salma della poveretta fu portata in sepoltura con un funerale così detto civile (ca. uno scudo). Legoro di una banda che suonava inni rivoluzionari e intorno alla bara s'aggruppò una folla di scammiciati aventolanti una bandiera rossa socialista.

E prima che la povera salma scendesse nella buca funebre, non si pronunciò parola di compianto per l'estinta e consolatrici per i superstiti, ma si gridarono le solite parole di odio, suscitando indignazione e disgusto anche fra i più scettici.

« Ora giunge dalla famiglia della morta — la famiglia Gasparini — una lettera con la quale si prega di rendere pubblico che quella scomposta e irriverente manifestazione fu commessa contro sua volontà e fu un'offesa alla memoria della povera estinta, perché al pari dei suoi genitori e dei suoi fratelli ella professava sentimenti religiosi. »

E la famiglia Gasparini si tiene a sapere che mentre si facevano attorno al feretro della loro cara, si ebbero manifestazioni scandalose, essa si ritirava nella Chiesa ad assistere ad una funzione di suffragio per l'anima della sventurata. Senza commenti. »

## Tra gli emigranti

Solo ora riceviamo una lettera datata dal 29 giugno 1906.

Wustrow, 29 giugno 1906.

Cari amici,

Oggi verso le ore 4 pom., 15 italiani si trovavano sulla sponda d'un fiume. Imperversava un temporale. Essi si raccolsero dietro un mucchio di mattoni per difendersi dalla pioggia che cadeva accompagnata da tuoni e lampi. Si trovavano lì perchè lavoravano in un ponte ferroviario.

Uno di essi — Giovanni Visentini — non voleva fermarsi, perchè troppo vicini alla ferramenta e quindi in pericolo per i fulmini. E poi era meglio bagnarsi per cinque minuti che occorrevano per giungere al quartiere.

Mentre i poveri operai stavano pregando cadono tre fulmini nel fiume a dieci metri di distanza. Cade poi un quarto vicino ai ginocchi del Visentini, lasciando un fuocherello fumoso per pochi secondi. Per fortuna tutti i 15 restarono sani.

Puoi immaginarti i pianti ed i timori che soffrono. Siano grazie a Dio dello scampato pericolo. Uno.

Künndt bei Röhmbach (Batern-Wald) 18 luglio 1906.

Caro Piccolo Crociato,

Il giorno 24 giugno abbiamo la graditissima visita del nostro zelante missionario don Natale Longo.

La nostra gioia, puoi immaginartela, fu grande; è la prima volta che in questi paesi arrivi un prete italiano.

Al mattino abbiamo confessione, comunione, s. messa e un sermoncino impron-

tato alla più vera carità cristiana, tutto adatto alla nostra posizione; alle ore 3. poi una conferenza, letture e benedizione. Solo che così, come lo disse altra volta siamo in pochi; ma dove il numero dei emigranti è maggiore, queste funzioni riescono più solenni. Ed è certo di edificazione anche per tedeschi che ci credono ancora peggiori di quel che siamo, e fede ne fanno Vilshofen, Pfaukirchen, Aidenbach ecc.

Istituzione questa dei missionari quanto mai proficua. Ora a noi pare quasi di essere in patria, perchè ora per malattie, od altri bisogni in poche ore possiamo avere il nostro prete italiano, ad assisterci; di più colla sua permanente missione ci tien viva la memoria che abbiamo famiglia, siamo cristiani, e Italiani!

È questo pur troppo è vero che molti nostri, compagni, troppo presto, si dimenticano di Dio, della famiglia, della patria.

Ben di cuore ringraziamo tutti coloro che sostengono e diffondono questa benefica istituzione, vera opera di carità, ed eminentemente patriottica.

Pubblicamente poi ringraziamo il nostro zelante missionario augurandogli frutti copiosi alle sue fatiche, e ci congratuliamo con lui del grado, di cui meritamente fu insignito, come apprendemmo su uno dei tuoi ultimi numeri.

Augurando anche a te sempre maggior diffusione caramente ti salutiamo per i compagni *Brotto Francesco*.

### La settimana politica

Schanzer, ministro delle Poste e Telegrafi, è impegnato nello studio di rinnovare o confermare le convenzioni marittime.

Ora che si è risolto il grave problema delle ferrovie facendolo assumere dallo stato è bene pensare anche alla marina, affinché abbia a guadagnare lo Stato (dando un servizio migliore) quello che guadagnano i capitalisti privati.

— Pare che il ministro dei Lavori Pubblici — ora che siamo vicini alla vendemmia e quindi alla necessità di molti vagoni per il trasporto della merce — abbia un serio grattacapo di nuova causa la mancanza di vagoni.

— È ammalato il ministro dell'istruzione *Fusinato*; se tarderà a guarire dovrà essere sostituito da un'altro. Si fanno i nomi di *Fradetto* e di *Cadale*.

— Secondo ciò che disse alla Duma un deputato russo e le voci di pochi giornali, la Germania e l'Austria sarebbero pronte ad occupare la Russia, col pretesto dei disordini che vi succedono.

— Il governo turco ha accolte le domande di tutte le potenze che chiedono l'aumento del 3 per cento sui dazi doganali.

### LEZIONE EVANGELICA

#### La custodia dei sensi.

Farisei, Scribi e Sadducei, larghi di coscienza, benchè si mostrassero rigidi osservatori, ma che toglievano il moscerino, e poi inghiottivano il camello, erano troppo facili nel costume e immondi animali. Gesù ch'era venuto, non glià a distruggere la legge, ma a completarla, anche riguardo al sesto comandamento parlò franco e disse:

« Avete sentito che fu detto nell'antica legge: Non fare adulterio. Ma io vi dico che chiunque guarda una per desiderarla ha già commesso in cuor suo adulterio con essa. — Che se il tuo occhio destro ti scandalizza, cavalo, e gettalo lungi da te; imperocchè è meglio per te che perisca uno de' tuoi membri, che esser buttato tutto il tuo corpo nell'inferno. E se la tua mano destra ti scandalizza, troncala, e gettala lungi da te; imperocchè è meglio per te che perisca uno de'

tuoi membri, che andare tutto il tuo corpo nell'inferno ».

Colle quali parole Gesù non ci comanda rigorosamente di cavarci gli occhi e di tagliarci le mani, ma di esercitare sui nostri sensi quel dominio che valga a tenerli soggetti, perchè essi non abbiano a rovinare tutto il corpo, e l'anima ancora in eterno.

L'inclinazione nostra cattiva è troppo forte, massime in questo; e perchè non è reffrenata la passione fin dal principio, essa diventa sempre più forte e sfacciata. E perchè è divenuta tanto orribile oggidì la corruzione? E perchè prorompe così generale e impudente nei delitti più vergognosi, anche fra i cristiani dallo spirito farisatico? Si custodiscano i sensi, gli occhi sopra tutto!

Iddio giudicherà al suo Tribunale e il mancato rispetto alla nostra personale dignità di figliuoli di Dio, e il cuore corrotto, e i mali pensieri. Deh, non perdiamo il rossore e il pudore, che naturalmente sale ad avvertirci della nostra dignità, per non degradarci neppur col pensiero al livello degl'immondi animali e irragionevoli! Quel rossore non lo hanno perduto se non le anime ormai affatto corrotte e degenerate.

### ALL'ESTERO

RUSSIA. — Di male in peggio. Lo sciopero agrario si estende a Varsavia, e scoppia in altri luoghi.

A Pietroburgo furono uccisi 10 poliziotti. La Duma si è appellata al popolo per abbattere l'attuale governo.

Ma lo zar sciolse la Duma riconvocandola per marzo 1907. Tale scioglimento della Duma viene considerato come il segnale della rivoluzione in Russia. In agosto dicasi scoppierà lo sciopero generale.

— Il generale *Stoessel* sarebbe condannato a morte. Ricorderete che *Stoessel* sostenne l'assedio di Porth Arthur, e che alla fine dovette arrendersi.

— In una linea ferroviaria 5 sconosciuti assaltarono un treno derubando un esattore di 25,000 rubli.

— Venne incendiata la città di *Sizran*: si contano a centinaia i morti ed i feriti.

— Domenica scorsa l'imperatore sciolse la Duma, e convoca la nuova per 5 marzo 1907.

Come si vede c'è la bellezza di 7 mesi e mezzo!

Pietroburgo, in vista di disordini è stata rimpia di soldati.

FRANCIA. — Una coppia di signori parigini, certi *Schoerring* partita da Chamounix, giunse nella località chiamata *Testa nera* e si divise in due. La prima carovana si mise subito in cammino e passò felicemente il ponte che mette precipitamento alle grette, donde discende il torrente. Questo stesso ponte doveva essere passato anche dalla seconda carovana, composta dai coniugi *Schoerring* e dalla guida; ma i due coniugi non vi avevano appena messo piede che il ponte cedette e si spezzò, e i due disgraziati precipitarono in fondo all'abisso dove spumeggiava con fragore il Trient. Finora non si sono potuti trovare i loro cadaveri.

— Il Marocco fa delle difficoltà per firmare il trattato della Conferenza di Algeras.

INGHILTERRA. — Un violento incendio è scoppiato in un importante magazzino di drapperie. Il fuoco si appiccò subito alle case, e in seguito a tutto lo stabilimento composto di sette botteghe adiacenti, che in quel momento erano piene di clienti.

Con grande stento questi hanno avuto il tempo di fuggire. Non vi sono da deplorare accidenti di persone. I danni sono di 750,000 lire.

Il Governo inglese ha pubblicato l'elenco del prospetto degli esseri umani e del bestiame uccisi dalle fiere nelle Indie durante l'anno 1905.

Da questo rapporto ufficiale risulta che le vittime umane ammontarono all'enorme cifra di 24,968, delle quali 21,850 furono uccise dai serpenti!

Il bestiame ucciso dalle fiere ammontò a 96,236 capi. Di questi 10,000 caddero

vittime dei serpenti, 40,000 dei leopardi, 30,000 delle tigri e il resto dei leoni, giaguari, leoni e lupi.

Da notare che queste cifre valgono solo per le Indie inglesi!

AUSTRIA-UNGHERIA. — Una trentina di malfattori, armati fino ai denti, fermarono un treno nei pressi di Budapest, lo svaligiarono e poi scomparvero nelle tenebre.

## Di qua e di là dal Tagliamento

### SANDANIELE

Domenica passata i muri dei palazzi e delle colonie erano tappezzati di avvisi bianchi - rossi - gialli - verdi. Su alcuni di quelli avvisi si leggevano i seguenti nomi dei candidati portati dal partito anticlericale:

Angeli Antonio, Balnat Paolo, Corradini Arnaldo, Gentili Giuseppe, Pellarini Ivanhoe, Zaghis Giulio. Su altri avvisi erano i seguenti nomi portati dal partito clericomoderato: di Caporiacco ed. Giò, Concina march. Corrado, Fiorida Gio Batta, Legranzi Barnardino, Pellarini Pietro, Topazzini Andrea fu Giovanni.

Si trattava adunque di eleggere sette consiglieri pel Consiglio comunale che ne contava solo tredici. Quali riuscirono? Sei del partito anticlericale. Solo uno — di Caporiacco — dall'altro partito.

Questo il fatto. Si domanda: Perché è successo ciò? Si risponderà: Perché molti degli elettori cattolici sono in questa stagione all'estero (e osservo qui che non è stato possibile ottenere di fare le elezioni in inverno).

Va bene: ma anche perchè molti dei cattolici che sono stati a votare hanno perduto la bussola e hanno votato la scheda degli anticlericali. Si domanda ancora: Sono ora contenti quegli elettori? Sono contenti ora che nel Consiglio sono dieci contro dieci? Sono contenti ora nel pericolo che sia sciolto tutto il Consiglio e che venga qui mandato dal Re un Commissario a fare ciò che gli talenta sempre dentro i limiti del poterli che gli vengono conferiti?

Oh pensino bene gli elettori e coloro che hanno mancato dicano fra se: Guarda se nei domenica avessimo portato all'urna la scheda senza lasciarcela cambiare da Tizio, Caio, Sempronio; se non avessimo cancellati quei nomi, avessimo capito che per la vittoria bisogna star in disciplina, come i soldati, ed eseguire l'ordine di votare la scheda intiera, oggi, sarebbe un'altra cosa.

Però se è possibile sbagliare è possibile anche rimediare.

### CODROIPO

Venerdì mattina, in una sala del Palazzo Municipale, si riunirono i rappresentanti dei comuni interessati per una linea tramviaria nel basso Friuli.

Presiedeva l'adunanza il nostro sindaco *Manin*. Fungeva da segretario il sig. *Agostino Cavarzere*.

Dopo brevi parole di ringraziamento del sindaco si passa alla discussione del progetto, che procede serena e stringata.

I concetti avolti dai diversi oratori si concretano nei due seguenti ordini del giorno:

L'uno dice: « I rappresentanti dei comuni di Codroipo, Rivolto, Castions, Gonnars e Palmanova, annuendo alla costruzione delle linee dirette Codroipo-Palmanova in unione di interessi con le linee Udine-Mortegliano-Rivignano-Latisana, fanno voti che il Comitato delle costruende linee Udine-Latisana, prenda in considerazione le loro proposte iniziando gli studi per la costruzione delle suddette linee, cumulativamente impegnandosi fin d'ora a sottostare alle spese dei relativi progetti non senza obbligarsi a dar pronta comunicazione del primo deliberato alla

Presidenza del Comitato Sindaci di Udine ».

L'altro: « I rappresentanti dei Comuni di Codroipo, Precentico, Teor, Sedegliano Flaibano-San Odorico, Dignano e San Daniela del Friuli, plaudendo alla iniziativa della linea tramviaria che passi per i suddetti paesi, presenteranno la cosa ai rispettivi consigli proponendo la nomina di due delegati ed il versamento di L. 100 per lo studio del progetto di massima ».

Ambidue gli ordini del giorno raccolsero il plauso dei presenti.

### TOLMEZZO

La mattina del 18 nella sala maggiore del nostro Municipio si riunirono i sindaci dei 28 comuni della Carnia interessati alla costruzione del tronco ferroviario Stazione Carnia-Tolmezzo-Villa Santina, per la firma del contratto che li obbliga a concorrere nella spesa, nella misura stabilita in una precedente riunione avvenuta il 16 marzo dell'anno scorso e che venne anche subito approvata dai rispettivi Consigli comunali.

La Società veneta era rappresentata dal suo Direttore. Era pure presente e fungeva da testimone al contratto il benemerito Presidente del comitato pro Ferrovia Carnica *Com. Ignazio Renier*.

Nel mentre veniva offerto ai Sindaci un piccolo rinfresco il Nostro dott. Michele Mussalino scisse il contratto che venne poi letto agli intervenuti i quali pienamente lo approvarono e lo firmarono. Nel contratto resta stabilito che la Società Veneta si obbliga di costruire la ferrovia nel termine di due anni dall'approvazione del progetto ed i comuni della Carnia alla loro volta si obbligano di concorrere nella spesa con 10 mila lire annue per 35 anni, così ripartite:

Amaro 1.50, Ampezzo 750, Arta 400, Cavazzo Carnico 100, Cercivento 150, Comogliana 400, Enemonzo 550, Forni Avoltri 400, Forni di sopra 400, Forni di sotto 300, Lauco 400, Ligosullo 150, Ovaro 600, Paluzza 300, Paularo 300, Prato Carnico 450, Preone 200, Ravascletto 200, Raveo 150, Rigolato 400, Sauris 100, Socchieve 400, Sotiria 200, Tolmezzo 850, Treppo Carnico 200, Verzegnis 200, Villa Santina 1250, Zuglio 150. I comuni cominceranno a pagare la loro quota dal primo anno che la ferrovia sarà in esercizio. Firmato il contratto i sindaci si congedarono augurandosi di ritrovarsi nuovamente riuniti entro due anni in occasione dell'inaugurazione di questa tanto desiderata ferrovia. E questo augurio potrà avverarsi ora che anche quest'ultima pratica è un fatto compiuto.

Da quindici giorni tre ingegneri della Società Veneta lavorano assiduamente per il tracciato definitivo della ferrovia e finora compilarono il tratto Stazione Carnia-Amaro. Appena ultimato quest'ultimo progetto cominceranno subito i lavori.

— Venerdì 20 sull'imbrunire un furioso temporale accompagnato da fitta e grossa grandine, devastò completamente la campagna posta all'imboccatura della valle di Gorto. I danni sono gravissimi specialmente nel territorio dei comuni di Villa Santina e Raveo, dove oltre alla grandine, anche il vento impetuoso cooperò alla distruzione, stradicando anche alberi di grosso fusto. Un carro di fieno che scendeva la strada dal ponte su

Degano venne dal vento alzato e trasportato capovolto nella sottostante campagna. I campi di granoturco e gli alberi fruttiferi, che finora promettevano molto bene e che davano speranza agli agricoltori di un buon raccolto vennero atterrati, calpestati dal vento e dalla grandine. Anche qui a Tolmezzo il temporale fece la sua comparsa ma con minor violenza, non arrecando che danni insignificanti.

— Domenica scorsa ebbe luogo in via Mazzini e Piazza Castello, la sagra della V. del Carmine ma non fu che una larva di quelle sagre che amavano dare i nostri vecchi in quest'occasione.

**PRATO CARNICO.**

Lunedì si fece una funebre ufficiatura per certo Bearzi Nob giovine di 24 anni, che andò nella Penultima con un suo cugino ed altri passanti, dopo lavorato solo diciassette ore se ne morì lasciando la madre desolata. Finora non si ebbero notizie dettagliate della malattia e della morte avvenuta il 16 giugno.

— Verso le 9 di lunedì stesso mentre Orsola Cappellari in Lorenzo Rupli di anni 28, attendeva alla falciatura del fieno in località alquanto ripida chiamata Rudenti, scivolava improvvisamente per diversi metri battendo la testa nel sottostante rio.

Portata a casa e chiamato d'urgenza il dott. Reia, le constatò due gravi ferite alla testa, che dopo diversi punti di sutura fasciò accuratamente. Le altre ferite riscontrate non sono di grande entità: salve complicazioni, ne avrà per un buon mese.

— Fece penosa impressione la morte dello studente all'Istituto Tecnico, Martin Severino, d'anni 17, avvenuta nell'Ospitale della vostra città.

Dopo speditavi la corrispondenza, partii per la malga *Lavardet*. A mezza strada incontrai il mulattiere Foraboschi Giovanni che veniva dalla malga Rioda per partecipare al Municipio di Prato la morte avvenuta lassù oggi stesso a mezzogiorno di un fanciullo di sei anni certo Ridolfi Pietro di Antonio del Comune di Tramonti di Sotto, frazione di Camponè. Il fanciullo trovavasi lassù col padre stesso che fa da casaro in quella malga importante a oltre 1700 m. sul livello del mare. — Per istrada trovai pure una donna con un fusto di vino che portava ai soldati della 69. Com. 7° Regg. Alpini che da due giorni trovansi accampati in Cima-Campo che, come sapete, è il confine fra Prato-Carnico e S. Stefano di Camalico. —

Se questa mia arriva in ritardo, incolpare il signor governo il quale getta milioni in fumo piuttosto che provvederci di buona strada ferrata attraverso tutta la vallata dando così una forte spinta al commercio coll'ovino nella via più breve il Cadore al cuore della Carnia.

**MOGGIO UDINESE.**

Si: quest'anno la fortuna del lotto austriaco... ci perseguita.

Poco tempo fa toccava il lotto di corona 30.000 della Loose lotteria a Maria Fantin: questa volta toccano, della stessa lotteria di Graz corona 40.000 all'amico Pietro Bulfon.

Congratulazioni.

**RIGOLATO.**

Il nostro locale scolastico, di recente costruzione, può considerarsi ormai privo di latrine. Le attuali infatti da un anno non servono, o meglio servono di inciampo, giacché pel puzzo che mandano, specialmente nei giorni caldi, obbligano maestri ed alunni a turarsi il naso ogni qualvolta entrano in classe o ne escono. Gli scolari poi necessariamente fanno fungere da latrina il piazzale attiguo, con quanta decenza e moralità ognuno se lo può immaginare. Ma non è questo il solo inconveniente che si ha a lamentare nel nuovo locale scolastico. Le finestre delle aule sono ancora sprovviste di tende che riparino dai raggi del sole le teste degli

scolari. I maestri e la deputazione di vigilanza più volte hanno presentati i loro reclami a chi di dovere, ma han sempre avuto in risposta un gentile: *si farà, si provvederà*. E l'attività sanitaria dorme? Oh essa neppure saprà che a Rigolato esiste un locale scolastico!

**NIMIS.**

Qui in paese da un paio d'anni a questo giorno i ladri ci fecero molte sorprese e tutte nei luoghi più centrici, nei pubblici negozi, sempre rimanendo ignoti.

Favoriti dall'oscurità nella sera di giovedì scorso tentarono prima di penetrare negli uffici della Banca... di Nimis; ma non essendo riusciti a tanto, atterrarono un'inferriata di una stanza vicina e vi penetrarono; ma, disturbati dalla gente di casa, se ne andarono a mani vuote.

Che si tratti di zingari, o meglio che ci sia su larga scala una lega di oziosi malviventi, che danneggiano il circondario?

— La stagione agricola procede sempre assai bene.

**SACILE.**

Il 19 corrente certa Regina Ros d'anni 70, mentre ricorreva una gallina, precipitò dalla mura nel sottostante piazzale del mercato bovino.

Alle grida accorse il capo guardia comunale Simeoni Paolo che di là passava, il quale con l'aiuto di altre persone fece trasportare la povera donna al suo domicilio.

Intervennero il medico dott. Monti e il dott. Angheben che riscontrarono alla povera Ros contusioni alla testa ed in altre parti ritenute gravi. Ed infatti la disagiata alle ore 16 spirava.

**S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA.**

Il quarto concorso di animali riproduttori seguirà il giorno 4 novembre p. v. Gli animali saranno ripartiti nelle seguenti categorie:

- Categoria prima.* — Tori — medaglie e diplomi e premi in denaro per L. 300.
  - a) Da anni uno a uno e mezzo.
  - b) Da anni uno e mezzo a due e mezzo. (due denti).
  - c) Da anni due e mezzo e più — (da quattro ad otto denti).
- Categoria II.* — Vitelli, giovenche e vacche — medaglie, diplomi e premi in denaro per L. 200.
  - d) Vitelle da uno a due anni (senza denti permanenti — giudizio ad occhio).
  - e) Giovenche da anni due a tre evidentemente pregue (due a quattro denti).
  - f) Vacche da anni tre a quattro (da quattro a sei denti) con o senza vitelli.
  - g) Vacche da anni quattro a sei (da sei denti) con o senza vitelli.
- Categoria III.* — Gruppo di animali riproduttori — comprendente almeno sei capi di varie età e sesso rappresentanti speciale allevamento della razza nostrana incrociata colla Simmenthal.

(A questa categoria verranno assegnati diplomi e medaglie).

La commissione è composta: Per San Giorgio Domenico Pedile pres. — conte Francesco di Prampero vice presid. — Pietro Missau — Leonardo Lucchini — Giacomo Volpatti — Giacomo Sbrizzi — Luigi Misoni — Giuseppe Stevano — Pietro Sabbadini — Giuseppe Bisutti.

Per S. Martino: Luigi Zuzzi — Giovanni Besa — Leonardo Truant — Angelo Ogaro.

Segretario: L. Lucchini.

**SAVORGNAN DI TORRE.**

Domenica il santese ebbe la sgradita sorpresa di poter entrare in chiesa senza consumar fatica per aprire la porta della chiesa. Ignote canaglie nella notte avevano forzata e con rotture spalancata la porta. Dentro la chiesa si curarono di visitare le cassette delle elemosine, le scassinarono, le apersero e rimasero del tutto delusi. Il nostro parroco aveva ferì levati tutti i denari e qualcosa incassò perchè i fedeli fanno a gara le offerte per l'erezione della nuova chiesa.

Di questo dovevano sapere quei meseri, non sapevano però della providenziale operazione del parroco.

I furfanti sono ignoti; ma qui in paese tutti hanno il sospetto che la canaglia possa esser opera di qualcuno dei tanti zingari che a frotte assediano il nostro paese dove per tante settimane piantano per turno le loro tende. Essi importunano, intimoriscono, infestano. Hanno bisogno di mangiare; in qualche modo bisogna che se lo procaccino.

Perchè le nostre autorità si mantengono sorde ai tanti laggi fatti e non fanno come in ogni altro paese dove certa gente equivoca e sospetta se la fa stare?

**RESIUTTA.**

L'altra notte ignoti penetrati mediante scasso della porta principale, nella nostra Chiesa, rubarono quanto trovavasi in due cassette delle offerte.

Del fatto venne avvertita la benemerita che si occupa per la scoperta degli autori.

**PALMANOVA.**

Non è trascorso neppur un anno dacchè dalle nostre carceri evase certo Bortoluzzi Antonio e pochi mesi or sono tentò evadere un altro detenuto, certo Alfano Giulio. Ora abbiamo la volta di Borsatti Domenico. Difatti l'altra mattina il Borsatti approfittò della buona fede del secondino Carlo Del Mestre al quale levò di tasca la chiave del carcere ed aprte le porte si diede alla fuga in direzione di porta Cliviale. Se ne accorse della fuga però la figlia del capo guardia che diede tosto l'allarme. I fomal Demianini Ettore e Fornasa Vittorio senza pensarci su si diedero ad inseguire l'evaso e raggiuntolo subito fuori Porta, lo ricondussero in domo Gorza.

Il buon Carlette dice che non è per cattiveria sua se i detenuti evadono ma che questi son canaglie capaci di farsi di questi brutti scherzi.

E quando si provvederà alla sicurezza delle nostre carceri?

— Nel venturo settembre qui in Palmanova ayremo diversi divertimenti fra cui una pesca di beneficenza a favore dell'Asilo Infantile.

Pervennero già, oltre quello richiestissimo della Regina Elena, parecchi doni di valore alla presidenza dell'Asilo.

**BUTTRIO.**

L'ingresso del nuovo Plevano avvenne domenica 22 splendidamente oltre ogni dire. Alle 8 1/2 circa arrivò alla stazione il desideratissimo Pastore don Luigi Miconi. Era accompagnato da Mons. Vicario Generale e da parecchi amici. La banda del Riceratorio udinese aspettava nella sua simpatica uniforme sul piazzale.

Avvennero subito le presentazioni e i saluti delle autorità. Il Vicario frangeo don Francesco Foschiani salutò il ne-parroco a nome del popolo a cui rispose il Parroco commosso. Si procedette. Il paese era splendido d'archi, di epigrafi, di palloncini, di ghirlande: le finestre pavestate. Dopo una breve sosta in canonica, si formò il corteo verso la Chiesa. Avvennero i riti d'uso; quindi Mons. Vicario generale, con belle e effusive parole, presentò il neo-eletto tratteggiando praticamente l'ufficio pastorale. Benissimo cantata la Messa di S. Cecilia del Tomadini con accompagnamento d'archi. Al Vangelo il nuovo Parroco parlò. Il suo discorso fu elevatissimo di idee e semplice di forma. Trattò il concetto della religione, insistendo sulla sua necessità per concludere poi all'ufficio suo che è quello di ministro di questa religione.

Le sue parole produssero una ottima impressione sull'affollatissimo auditorio: chi scrive lo può dire, che colse subito dopo queste impressioni.

Il banchetto in canonica fu squisitamente servito. Numerosi gli invitati: il Parroco sedeva tra Mons. Vic. generale e il sindaco di Buttrio. Poete ed epigrafi

varie lette da don Passoni, da don Vidoni, da don Pellarini ecc. Numerosi e ricchi i doni.

Un professore del Seminario presentò il dono e gli auguri di S. E. il Rettore e i colleghi. L'allegria regnò cordialissima.

Alla sera benedizione col Venerabile e *Te Deum*. Poi il novello Parroco, proceduto dalla banda, che sempre lo aveva accompagnato, cinto dagli amici, seguito dal popolo, fece una breve gita a Vistinale, anche quello ornato d'archi, di palloncini e di drappi.

Con questa splendida accoglienza, Buttrio dimostrò di apprezzare degnamente le grandi doti, la grande bontà e saggezza del suo nuovo Plevano.

**S. GIORGIO DI NOGARO.**

Lunedì mattina verso le 7 l'ing. Valuzzi del Genio Civile di Udine recavasi in vettura a Marano, per poi proseguire a Porto Lignano onde visitare quei lavori di bonifica.

Non aveva ancora oltrepassato il cavalcavia ferroviario, che il cavallo addombratosi in altra vettura, cominciò a rimbombare. Il vetturino, forse un pò brillo, non seppe trattenerlo e l'ingegnere fu sbalzato a terra.

Nella caduta riportò la frattura del femore una grave lussazione alla spalla e una contusione alla fronte.

Con una vettura l'ing. fu condotto ad Udine.

Qui giunse verso le ore 1.30 il dottor Rieppi chirurgo primario dell'Ospitale, appena avvertito della disgrazia accorse e medicò il ferito dichiarandolo guaribile in un mese.

**ARTEGNA.**

Oggi domenica 29 corr. Arzogna avrà la bella sorte di ospitare Sua Ecc. Mons. Zimburini nostro Arcivescovo e il neo eletto Vescovo di Padova Mons. Pellizzo, e una trentina di chierici i quali verranno assunti agli ordini sacri. Inoltre la Pieve di Arzogna solennizzerà il XXV anniversario dell'ingresso del suo Plevano.

A rendere più solenne la festa un apposito Comitato si fece promotore di straordinari festeggiamenti. Ecco il

**Programma**

Ore 7 3/4 — Incontro con la banda a Sua Ecc. e agli ordinandi presso il villino Adami Luigi.

Ore 8 1/2 — Sacra ordinazione. All'ingresso di Sua Ecc. in Chiesa verrà cantato un solenne « Sacros et Pontifex » a quattro voci di Mons. Tomadini.

Ore 15 — Vespere solenne, pontificata da Mons. Pellizzo; quindi Sua Ecc. amministrerà il Sacramento della Cresima nella Chiesa di San Rocco.

Ore 20 — Grande illuminazione del corso principale. Sul piazzale del mercato verrà eseguito uno scelto programma dalla banda di Arzogna la quale accompagnerà anche due grandiosi cori a quattro voci, uno del Verdi, l'altro del Tomadini. Negli intermezzi recita di poesie. Al concerto assisterà anche Sua Ecc.

Ore 21 1/2 — Grandioso spettacolo pirotecnico. Il colle di San Martino illuminato a giorno. Il trattenimento si chiuderà con una sorpresa.

**Il Comitato.**

**PASIAN SCHIAVONESCO.**

Il giorno 19 corrente si sviluppò un incendio nella tettoia del colono Aquilini Angelo di Luigi di Variano. Andarono bruciati 18 quintali di foraggio e circa 20 quintali di frumento. Il danno pare ascenda ad un migliaio di lire. Tutto è assicurato, tranne il frumento. Tra gli accorsi sul luogo vanno notati il Sindaco di Pasian Schiavonesco il R. Brigadiere le guardie di Variano e Pastano come pure il Segretario di Pasiano. Fin'ora la causa dell'incendio è ignota.

COLLOREDO DI MONT'ALBANO.

Il 16 corrente scoppiò verso le ore 11 nella località detta Podere presso Lauzzana. Bruciarono stalla e fienile di proprietà d'una contessa Di Colloredo, più 80 quintali di fieno, 20 di frumento non ancora trebbiato e non saprei quanta stramaglia di totale appartenenza del colono Pascoli Giovanni. Il danno complessivo si calcola a circa tremila lire. Meno il frumento, tutto era coperto d'assicurazione.

Domenica seguirono le elezioni per ziali amministrative. Cinque erano i consiglieri da eleggersi e la lotta si impostò così: pro e contro il conte Giulio di Caporiacco. Il partito contrario trionfò, poiché il co. Giulio, non riuscì che nella minoranza.

E' quasi certo peraltro che il co. Giulio, il quale da circa 40 anni è nell'amministrazione comunale, rinuncerà non comportando la sua dignità di restarvi con 58 voti su 150 votanti.

MARTIGNACCO.

In seguito al voto espresso dall'onor. Consiglio Comunale in seduta 13 corrente mese, ieri nelle ore antimeridiane ebbe luogo a Martignacco il referendum per decidere quale dei due posti scelti sia più adatto per la costruzione dell'edificio scolastico.

Sopra 305 elettori, iscritti della frazione di Martignacco, ben 100 si presentarono a deporre il loro voto nelle urne. L'esito della votazione fu il seguente; località Braida Toti voti 29; località Orti Mesaglio voti 71.

Ora in seguito a questo voto popolare il Consiglio Comunale si è sollevato di un grande peso. Conosciuta così la volontà del paese potrà liberamente fare le pratiche necessarie onde le tanto desiderate scuole abbiano a sorgere più presto possibile essendo, per la frazione di Martignacco, sentito vivamente il bisogno dell'edificio scolastico.

GASTIONS DI STRADA.

Stroppolo Orsola venuta a dverbio con Deganis Angela e Fabello Domenico, dalle parole passò a vie di fatto tanto che dovette rispondere oltreché del reato di ingiurie anche di quello di lesioni.

La scena ebbe il suo epilogo alla Pretura di Palmanova e la Stroppolo si ebbe calmato i bollori, con un mese di reclusione e L. 50 di multa.

FAEDIS.

Il 19 corr. nel pomeriggio, il sig. Cesare Genusio, stava prendendo, nel cortile di sua abitazione, delle lezioni di equitazione. Il cavallo d'un tratto con uno scarto improvviso lo gettò di sella. Il signor Genusio non cadde ripiombò una grave contusione dichiarata guaribile, dal medico dott. Spollero, in un mese.

Capi famiglia

Dalla Ditta D. Franzil di Udine (porta Pracchiuso), trovate qualità e prezzi buoni per diversi generi, quali: vino, granone (blave) crusca, cruschetto, riso, fagioli, olio, sapone e affini. - Indirizzo:

D. FRANZIL - UDINE (Per telefonare chiedere il n. 2-65).

Mercati della ventura settimana.

- Lunedì 30 - s. Seconda v. Mantago, Tolmezzo. Martedì 31 - s. Ignazio c. Martignacco. Mercoledì 11 - s. Pietro in V. Aviano, Percotto, Latisana. Giovedì 2 - s. Rita m. Gonars, Malano, Sella, Portogruaro, Cervignano. Venerdì 3 - s. Linda. S. Vito al Tagliamento, Gemona. Sabato 4 - s. Domenico c. Pordenone, Pagnacco. Domenica 5 - s. Maria N.

Grave disgrazia all'Estero.

Martedì venne in redazione un nostro amico di Vergnacco, il quale di accenno di una grave disgrazia avvenuta all'estero. Dall'intervista ricavammo i seguenti particolari.

Carlo Catarossi Paolo - palliere, emigrato a Klagenfurt - di grande ingegno prendeva sotto un muro in costruzione degli appunti da un ingegnere. Quando dall'alto cadde giù un'asse pesantissima che urtò contro il capo del Catarossi, spaccandogli la scatola cranica.

I funerali furono imponentissimi: tutta la città prese interesse al caso del nostro compaesano.

Egli abitò a Vergnacco fino all'inverno scorso, nel quale si trasferì a Lauzacco, ove avea fatto degli acquisti. Lascia genitori all'età di 80 anni, moglie e 7 figliollette.

Si spera che la famiglia abbia ad ottenere un indennizzo dalle potenti associazioni cattoliche di Klagenfurt.

FONDERIA IN GHISA Francesco Broili

UDINE - Fuori porta Gemona - UDINE

Oltre alla fonderia campane ben stimata nel Regno e fuori, la Ditta FRANCESCO BROILI ha già piantato una grandiosa

Fonderia per ghisa.

E' fornita di motore elettrico e di tutti i meccanismi i più perfezionati. Ha operai praticissimi e scelti, cosicché può eseguire qualunque lavoro sia per meccanica, per costruzioni, per acquedotti, sia di genere artistico.

Lavoro garantito sotto ogni rapporto. PREZZI DISCRETISSIMI.

Cronaca cittadina

Le manovre in Friuli.

Dall'Italia Militare togliamo quanto segue, riguardo alle manovre che si svolgeranno nel Friuli dal 15 di agosto al 7 settembre incluso, per la durata di 20 giorni circa, e sotto la direzione dell'ispettore di cavalleria.

Vi prenderanno parte due divisioni di cavalleria da costituirsi con i seguenti corpi, reparti e servizi:

- 1ª divisione; reggimento Genova cavalleria; id. lancieri di Montebello; id. cavalleggieri di Saluzzo; id. cavalleggieri di Vicenza; brigata di artiglieria a cavallo di Verona (2 batterie); 2 compagnia ciclisti (dei reggimenti bersaglieri di Brescia e di Milano); sezione di sanità e sezione di sussistenza (costituite dalla 5ª compagnia di sanità e dalla 5ª compagnia di sussistenza).

- 2ª divisione; regg. Piemonte Reale cavalleria; id. lancieri Vittorio Emanuele II; id. cavalleggieri di Monferrato; id. cavalleggieri di Piacenza; brigata di artiglieria a cavallo di Milano (2 batterie); 2 compagnia ciclisti (dei reggimenti bersaglieri di Bologna e di Verona); sezione di sanità e sezione di sussistenza (costituite dalla 6ª compagnia di sanità e dalla 6ª compagnia di sussistenza).

Eventualmente vi potranno essere destinati anche reparti di fanteria del IV corpo, per segnare unità tattiche di fanteria in occupazione avanzata.

Una cara cerimonia.

Da un mese si trova alle nostre Carceri Giudiziarie in attesa del processo, che avrà luogo fra giorni alla Corte d'Assise, certa Anna Köz da Klainfasciau, accusata di infanticidio.

La Köz ch'era di religione Luterana, tempo fa chiese d'essere battezzata, ed il parroco della Grazie, Mons. Dell'Osta, fatte le debite pratiche, ed avuta la dispensa le amministrò sotto condizione il Sacramento del Battesimo.

Giovedì otto poi la Köz assieme ad altre detenute si accostò divotamente, per la prima volta, alla Sacra Mensa Eucaristica.

Corriere commerciale

SULLA PIAZZA DI UDINE.

Rivista settimanale sui mercati.

Grani. - Martedì furono misurati ottolitri 300 di granoturco, 300 di segala e 185 di frumento.

Giovedì. - Ettolitri 280 di granoturco, 320 di segala e 148 di frumento.

Sabato. - Ettolitri 113 di granoturco, 350 di segala e 200 di frumento.

Mercurato animati; prezzi sostenuti.

Table with columns: Cereali, Granoturco, Cinquantino, Sorgorosso, Frumento, Segala, Avena, Farina di frumento (pane bianco, pane scuro), Farina di granoturco (depurata, macinata), Crusca di frumento. Prices listed in Lire and centesimi.

Table with columns: Legumi, Fagioli alpig., di pianura, Castagne, Marrooni, Patate, Patate nuove. Prices listed in Lire and centesimi.

Table with columns: Formaggi, Formaggi da tavola (qualità diverse), Formaggio montasio, Formaggio tipo comune (nostrano), Formaggio pacorino, Formag. Lodigiano, Formag. Parmeggiano. Prices listed in Lire and centesimi.

Table with columns: Burri, Burro di latteria comune. Prices listed in Lire and centesimi.

Table with columns: Carni (all'ingrosso), Carne di bue (peso vivo, peso morto), di vacca (peso vivo, peso morto), di vitello, di porco (peso vivo). Prices listed in Lire and centesimi.

Table with columns: Polleria, Capponi, Galline, Polli, Tacchini, Anitra, Oche. Prices listed in Lire and centesimi.

Table with columns: Uova al 100 da L. 6.20 a 6.80, Salumi, Pasce secco, Lardo, Strutto. Prices listed in Lire and centesimi.

Table with columns: Foraggi, Fieno dell'alta 1ª qualità da L. 6.50 a 6.80, 2ª qualità da 6.30 a 6.50, Fieno della bassa 1ª qualità da 6.00 a 6.60, 2ª qualità da L. 4.80 a 6.00, Erba Spagna da L. 5.50 a 6.30, Paglia da lettiera da L. 3.50 a 3.80.

Table with columns: Legna e carboni, Legna da fuoco forte (tagliata) da lire 2.15 a 2.45 al quint., Legna da fuoco forte (in stanga) da lire 1.70 a 2.00 al quint., Carbone forte da lire 7.00 a 8.50 al quint.

Mercurato del salni e degli ovini. giorno 19.

Table with columns: Sufini 120 - venduti 100 ai prezzi seguenti: da latte 70 da lire 13 a 20, da 2 a 4 mesi 15 da lire 27 a 35, da 4 a 6 mesi 15 da lire 38 a 55, oltre 6 mesi - da lire - a -; Pecore 4 - vendute 2; per allevamento e 2 da macello da lire - a lire - al chilogramma. Casteati 6 - venduti 6, da macello, da lire - a lire 1.15 al chilogramma. Capre - vendute -; per macello da

lire - a lire - al chilogramma e - per allevamento.

Mercati della Regione

PODENONE. - Prezzo dei cereali che ebbero corso nel mercato settimanale nel giorno di sabato 21 luglio 1906.

Granoturco estero all'ettolitro massimo 14.00, minimo 12.50, medio 13.14 - veccio massimo 16.00, minimo 15.25, medio 15.56. - Fagioli nuovi all'ett. massimo - , minimo - , medio - . Fagioli vecchi all'ett. massimo 23.00, minimo 20.00, medio 21.41. - Sorgorosso vecchio all'ett. massimo 10.50, minimo 10.50, medio 10.50. - Frumento nuovo massimo 16.00, minimo 15.25, medio 15.56. - Segala nuova massimo 13.50, minimo 12.00, medio 12.73.

Solfato rame

NAZIONALE ED ESTERO ZOLFO doppio raffinato e ramato. NITRATO DI SODA (sale). SUPERFOSFATO MINERALE 12/14 e 14/16.

Si trovano pronti in Udine presso la Ditta Loschi e Franzil - Udine - Via della Posta 16 - (Telefono 4-93).

Dotter L. Zapparoli, specialista per le malattie di Orecchio Naso Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica di orecchio naso e gola di Milano, (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) - Udine.

Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo.

Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

CORSO DELLE MONETE.

Table with columns: Oro (Francia) 100.02, Sterline (Londra) Lire 25.16, Marchi (Germania) 122.90, Corone (Austria) 104.68, Rubli (Pietroburgo) - , Lei (Romania) 98.60, Dollari (Nuova York) 5.14, Lire turche (Turchia) 22.76.

Azzan Augusto d. garante responsabile. Udine, tip. del «Crescio».

Advertisement for Ferro-China Bisleri. Includes text: 'E' indicatissimo per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.' and a portrait of Prof. Vanni della R. Università di Modena. Also mentions 'NOCERA UMBRA' and 'Acqua da tavola'.

Bertoglio Lodovico

UDINE - Via Mercatovecchio 4-19 - UDINE. Ombrelli - Ombrellini - Chincaglierie - Valigerie - Articoli per regalo all'ingrosso ed al minuto. RIPARAZIONI VARIE